

## Italiano: il primo giorno in quinta

Nei primi giorni di scuola richiamiamo alla memoria le convenzioni ortografiche senza dimenticare quelle che risultano essere difficoltà banali ma ricorrenti: la forma dei grafemi, le convenzioni grafiche con i segni di punteggiatura.

Possiamo mostrare alla lavagna i grafemi nei 4 caratteri (stampato maiuscolo e minuscolo, corsivo maiuscolo e minuscolo) o con la LIM digitarli in una tabella (scarica il file allegato se vuoi) usando il font Arial per lo stampato e Indis per il corsivo; contemporaneamente ripassiamo l'ordine alfabetico.

L'alfabeto in 4 caratteri (esempio di esercizio svolto).

### Completa in stampato maiuscolo e minuscolo

A	B	C	D	E	F	G	H	I
a	b	c	d	e	f	g	h	i
J	K	L	M	N	O	P	Q	R
j	k	l	m	n	o	p	q	r
S	T	U	V	W	X	Y	Z	
s	t	u	v	w	x	y	z	

### Completa in corsivo maiuscolo e minuscolo

A	B	C	D	E	F	G	H	I
a	b	c	d	e	f	g	h	i
J	K	L	M	N	O	P	Q	R
j	k	l	m	n	o	p	q	r
S	T	U	V	W	X	Y	Z	
s	t	u	v	w	x	y	z	

Successivamente ripetiamo in forma concisa le regole base della punteggiatura. Anche queste possono essere sintetizzate in un cartellone simile a questo ->

Ai bambini in difficoltà potete fornire la mappa grafica stampata (pagina seguente, per 2 alunni).

# LA PUNTEGGIATURA

**virgola**  
Quando si usa

- negli elenchi di nomi o aggettivi
- negli incisi (prima e dopo)
- dopo un vocativo (Marco, stai attento!)
- per separare frasi che sono introdotte da: ma, però, anzi, tuttavia e altre frasi subordinate

Quando non si usa

- tra soggetto e verbo
- tra verbo e complemento oggetto
- tra un nome e il suo aggettivo

**due punti**  
prima di

- un elenco
- un discorso diretto
- una precisazione
- una spiegazione

mai

- tra verbo e complemento oggetto
- prima del discorso indiretto

**puntini di sospensione**  
Quando e come si usano

- sempre e solo tre,
- mai di più o di meno
- servono a lasciare in sospenso una frase

**parentesi tonde ( )**  
Quando si usano

- per fare una precisazione
- per fare un inciso (però è meglio usare il trattino)

**parentesi quadre [ ]**  
Quando si usano

- al posto delle parentesi tonde
- per indicare la pronuncia di una parola

**« » graffette** o caporali

- nel discorso diretto
- prima di una citazione

**¶ virgolette** o apici

- prima di un esempio
- prima di una citazione
- per fare un'allusione

**punto fermo**  
Quando si usa

- per concludere una frase di senso compiuto
- per cambiare argomento

Quando non si usa

- tra gli elementi di una stessa frase
- tra frase dipendente e la sua reggente

dopo il punto fermo lettera maiuscola

**punto interrogativo**  
Quando si usa

- alla fine di una frase interrogativa
- con avverbi interrogativi

dopo il punto interrogativo lettera maiuscola

**punto e virgola**  
Quando si usa

- per separare frasi che hanno soggetti diversi, ma continuano uno stesso argomento

**punto esclamativo**  
Quando si usa

- alla fine di una frase esclamativa
- con le esclamazioni

dopo il punto esclamativo lettera maiuscola

# LA PUNTEGGIATURA

## virgola



Quando si usa

- negli elenchi di nomi o aggettivi
- negli incisi (prima e dopo)
- dopo un vocativo (Marco, stai attento!)
- per separare frasi che sono introdotte da: ma, però, anzi, tuttavia e altre frasi subordinate

Quando non si usa

- tra soggetto e verbo
- tra verbo e complemento oggetto
- tra un nome e il suo aggettivo

## puntini di sospensione



Quando e come si usano

- sempre e solo tre, mai di più o di meno
- servono a lasciare in sospeso una frase

## parentesi tonde ( )

Quando si usano

- per fare una precisazione
- per fare un inciso (però è meglio usare il trattino)

## parentesi quadre [ ]

Quando si usano

- al posto delle parentesi tonde
- per indicare la pronuncia di una parola

## due punti

prima di

- un elenco
- un discorso diretto
- una precisazione
- una spiegazione

mai

- tra verbo e complemento oggetto
- prima del discorso indiretto

## « graffette

o caporali

- nel discorso diretto
- prima di una citazione

## » virgolette

o apici

- prima di un esempio
- prima di una citazione
- per fare un'allusione

## punto fermo



Quando si usa

- per concludere una frase di senso compiuto
- per cambiare argomento

Quando non si usa

- tra gli elementi di una stessa frase
- tra frase dipendente e la sua reggente

dopo il punto fermo lettera maiuscola

## punto interrogativo



Quando si usa

- alla fine di una frase interrogativa
- con avverbi interrogativi

dopo il punto interrogativo lettera maiuscola

## punto e virgola



Quando si usa

- per separare frasi che hanno soggetti diversi, ma continuano uno stesso argomento

## punto esclamativo



Quando si usa

- alla fine di una frase esclamativa
- con le esclamazioni

dopo il punto esclamativo lettera maiuscola

# LA PUNTEGGIATURA

## virgola



Quando si usa

- negli elenchi di nomi o aggettivi
- negli incisi (prima e dopo)
- dopo un vocativo (Marco, stai attento!)
- per separare frasi che sono introdotte da: ma, però, anzi, tuttavia e altre frasi subordinate

Quando non si usa

- tra soggetto e verbo
- tra verbo e complemento oggetto
- tra un nome e il suo aggettivo

## puntini di sospensione



Quando e come si usano

- sempre e solo tre, mai di più o di meno
- servono a lasciare in sospeso una frase

## parentesi tonde ( )

Quando si usano

- per fare una precisazione
- per fare un inciso (però è meglio usare il trattino)

## parentesi quadre [ ]

Quando si usano

- al posto delle parentesi tonde
- per indicare la pronuncia di una parola

## due punti

prima di

- un elenco
- un discorso diretto
- una precisazione
- una spiegazione

mai

- tra verbo e complemento oggetto
- prima del discorso indiretto

## « graffette

o caporali

- nel discorso diretto
- prima di una citazione

## » virgolette

o apici

- prima di un esempio
- prima di una citazione
- per fare un'allusione

## punto fermo



Quando si usa

- per concludere una frase di senso compiuto
- per cambiare argomento

Quando non si usa

- tra gli elementi di una stessa frase
- tra frase dipendente e la sua reggente

dopo il punto fermo lettera maiuscola

## punto interrogativo



Quando si usa

- alla fine di una frase interrogativa
- con avverbi interrogativi

dopo il punto interrogativo lettera maiuscola

## punto e virgola



Quando si usa

- per separare frasi che hanno soggetti diversi, ma continuano uno stesso argomento

## punto esclamativo



Quando si usa

- alla fine di una frase esclamativa
- con le esclamazioni

dopo il punto esclamativo lettera maiuscola

Ora possiamo verificare con un dettato la validità del ripasso.  
Attenzione si segni di punteggiatura!  
Dettato

"Ritorno a scuola"

Ecco, la vacanza è finita e ricomincia la scuola.  
Quest'anno sono in quinta: è l'ultimo anno della primaria.  
Mi sono alzata presto stamattina, prima ancora di sentire la voce agitata di mamma che gridava: <<Alzati Carlotta, è tardissimo!>>.

Lo zaino l'ho preparato ieri sera: due quaderni a righe, due a quadretti, astuccio e diario. Per oggi niente libri.  
Ora sono in piedi davanti allo specchio e mi guardo, cerco di ricordarmi com'ero il primo giorno in prima elementare... Sono cambiata? Oh, sì!

Oggi vedo quasi una ragazza: gli occhi grandi, intensi e attenti, ma senza lo stupore di un tempo; la fronte corrugata in lunghe riflessioni, ma senza apprensioni; la bocca un po' serrata, meno ciarliera di una volta, però sempre pronta al sorriso; e il mio solito naso arricciato perché anche oggi, come allora, sono insoddisfatta del mio aspetto. Mi vedo più grande fuori e mi sento più grande dentro, pronta ad alzare la mano per chiedere e per rispondere; pronta a essere paziente con Giannino, che mi prende sempre in giro; pronta a incoraggiare Annachiara, che vorrebbe solo copiare; pronta a non arrendermi.  
È tardi, devo andare, ma prima di uscire mi domando: <<Chissà come mi vedranno i miei compagni?>>.

Lasciamo il tempo dell'autocorrezione e poi, mentre noi ci dedicheremo alla correzione dei singoli dettati, gli alunni si cimenteranno nello svolgimento di un tema seguendo il modello del dettato stesso.

#### **Traccia del tema**

*È il primo giorno di scuola. Racconta come ti sei preparato a questo ritorno in classe; immagina di guardarti allo specchio prima di uscire di casa e descriviti mescolando caratteristiche fisiche e aspetti del tuo carattere. Parla dei tuoi propositi per questo anno scolastico.*

Buon lavoro. Bisia

[www.latecadidattica.it](http://www.latecadidattica.it)

Allegati:

- INDIS1\_\_.ttf (da installare nella cartella Fonts)
- digita-alfabeto.doc